

Psicodramma News 2_14

Newsletter dell'AI PsiM (Associazione Italiana Psicodrammatisti Moreniani)
Milano, via Cola Montano 18 www.aipsim.it
A cura di Cinzia Vinciguerra (referente per il direttivo), Marco Greco e Alessandro Greco

Cari soci e amici,
ecco il secondo numero 2014 della **newsletter** con gli aggiornamenti da parte del direttivo e le informazioni che ci sono pervenute sulle iniziative organizzate o realizzate dai soci AI PsiM. Troverete anche altre informazioni di interesse per chi opera nell'ambito dello psicodramma.

Per rendere la newsletter sempre più aggiornata vi chiediamo di inviare il vostro materiale o suggerimenti all'indirizzo newsletter@aipsim.it

In questo numero troverete:

Lettera del Presidente di Ivan Fossati	p. 2
Report Convegno annuale dei soci: XII Incontro di PRIMAVERA di Lucia Moretto con testimonianza di Grete Leutz e testimonianze dei partecipanti p. 9	p. 4
Report gruppo di ricerca AI PsiM di Maria Silvia Guglielmin	p. 12
Report FEPTO Annual Meeting di Ivan Fossati	p. 16
Invito al workshop autunnale con lo psicodrammatista straniero: Marcia Karp	p. 18
Aggiornamento sul funzionamento del nuovo sito Internet dell'AI PsiM di Antonio Zanardo	p. 19
News su attività organizzate dai soci: aggiornamento sedi locali e iniziative regionali	
Piemonte	p. 21
Lombardia	p. 24
Veneto	p. 29
Emilia Romagna	p. 32
Eventi internazionali e altri eventi di interesse	p. 40
Novità libri	p. 46

SE NON AVETE ANCORA RINNOVATO L'ISCRIZIONE PER IL 2014

Bonifico Bancario di Euro 100 (oltre il termine, come fissato dall'Assemblea Generale, viene applicata la maggiorazione di 80+20 euro) intestato a Associazione Italiana Psicodrammatisti Moreniani presso Banca Popolare Etica - Filiale di Torino Via San Pio V, 15. Codice IBAN: IT 61 D 05018 01000 000000 125230.
Riceverete gratuitamente a domicilio la rivista e potrete usufruire degli sconti per le iniziative sociali. Per i neo-soci uno sconto speciale (Euro 50). Inviare la richiesta di iscrizione scaricando il modulo dal sito www.aipsim.it



LETTERA DEL PRESIDENTE

Milano, 10 giugno 2014

Carissimi soci e amici dell'AIPsiM,
vi scrivo in procinto di questa stagione estiva che è prossima ad arrivare: già il primo caldo di questi giorni di giugno ci fa sentire il colore e i profumi dell'estate.

La primavera è cominciata con il nostro consueto - per l'appunto - Incontro di Primavera, che si è svolto a Venezia dal 28 al 29 marzo u.s.. Il meeting in realtà è stato preceduto da due momenti associativi importanti nella giornata di venerdì 27. In quell'occasione infatti si è costituito il Gruppo di Ricerca dell'AIPsiM coordinato da Maria Silvia Guglielmin: alcuni soci hanno aderito all'iniziativa e si stanno muovendo per creare condivisione, sinergie e progettualità nei diversi ambiti di applicazione della ricerca nel mondo psicodrammatico. Nelle seguenti pagine potrete leggere un report per scoprire più da vicino chi dei soci ha aderito e quali sono gli iniziali ambiti di interesse.

L'altro appuntamento importante è stato un aperitivo e una cena con il nostro ospite internazionale Grete Leutz: attraverso i suoi aneddoti ci ha fatto entrare nello spirito moreniano delle origini. Tanti sono stati i passaggi interessanti e a me – nel cuore – sono rimasti soprattutto i racconti legati agli ultimi momenti di vita del nostro maestro, J.L. Moreno.

Grete è stata con noi anche nella giornata di sabato e ha condotto una memorabile plenaria che è stata videoregistrata e che sarà resa pubblica attraverso i canali comunicativi di AIPsiM. Un grazie particolare a Lucia Moretto, direttore di AIPsiM Veneto, che ha curato i contatti con la nostra ospite e ha provveduto attraverso suoi contatti alla videoregistrazione e al montaggio.

I soci della sede regionale del Veneto hanno messo in piedi la macchina organizzativa e ci hanno consentito di vivere un Incontro di Primavera in un ambiente confortevole e bello nella splendida Venezia. Un grazie di cuore a tutti loro e a tutti i soci che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro competenze per proporre laboratori di psicodramma a beneficio di tutti gli iscritti.

Durante il meeting si è anche tenuta l'Assemblea Generale dei Soci AIPsiM. A breve questi ultimi ne riceveranno il verbale.

Nelle pagine seguenti potrete leggere un report dell'Incontro di Primavera con alcune testimonianze dei partecipanti e con un carteggio Grete Leutz – Lucia Moretto e un'incursione addirittura (!) di Zerka Moreno.

Qualche giorno prima dell'Incontro di Primavera ho rappresentato l'AIPsiM all'Annual Meeting della Fepto che si è tenuto a Obidos (Portogallo) dal 23 al 26 marzo. E' stato un momento internazionale in cui le varie scuole di formazione e le associazioni/società scientifiche di psicodramma d'Europa e dei Paesi del Mediterraneo hanno potuto incontrarsi e condividere. Un mio report vi descriverà l'esperienza vissuta.

Gli incontri internazionali sono sempre un'ottima occasione per creare contatti e collaborazioni. Ad Obidos infatti abbiamo preso accordi con Marcia Karp, importante psicodrammatista allieva di J.L. Moreno ed esponente della BPA, l'Associazione Britannica di Psicodramma. Ella verrà a Milano i prossimi 13-14 dicembre 2014 in occasione del Workshop d'autunno. Mi raccomando: ricordate di mettere in agenda l'appuntamento! A breve diffonderemo il volantino con tutte le informazioni dettagliate.

Nelle prossime pagine potrete trovare anche gli ultimi aggiornamenti dei direttori delle nostre sedi locali: Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna.

In queste righe desidero ringraziare il direttore uscente della Lombardia, Ivan Togni, che ha annunciato durante la scorsa Assemblea Generale dei Soci che il suo mandato triennale è in scadenza. L'Assemblea locale lombarda quindi a breve ci farà sapere chi sarà il nuovo direttore locale che entrerà a far parte anche del Consiglio Direttivo dell'associazione.

A breve entrerà in funzione il nuovo sito dell'AIPsiM curato da Tony Zanardo, che avrà una nuova veste grafica per raccogliere i vari contributi della nostra vita associativa.

Auguro a tutti voi un buon periodo estivo, di riposo e di divertimento!

Il Presidente

Ivan Fossati





REPORT CONVEGNO ANNUALE DEI SOCI AIPsìM XII° INCONTRO DI PRIMAVERA 29-31 MARZO 2014

A cura di Lucia Moretto



Il titolo del XII incontro di primavera "Magia dell'Incontro" è nato dopo aver dato, lo scorso anno, "Uno sguardo oltre la crisi" con gli occhi dello psicodramma. La possibilità di cambiamento è nei piccoli gruppi, avviene nell'Incontro, dove un Io e un Tu si "passano attraverso", vivendo un'esperienza "cosmica". Questo rende possibile la vera trasformazione e la connessione con l'Io-Dio-Creatore.

Ospiti speciali Grete Leutz, Le Parole del Padre in lingua italiana con Joe Quercia e il coinvolgimento a distanza di Zerka Moreno.

Dopo il rituale benvenuto da parte del Presidente Ivan Fossati, del Direttore della sede veneta Lucia Moretto e di Grete Leutz, inizia la plenaria di apertura, per riscaldare il gruppo al tema.

Suggerimenti: Incontri a due, a quattro... senza parole, accompagnati dalla musica. Infine una parola che condensa l'essenza del momento, condivisione della parola in uno scambio dinamico... le ultime due parole comunicate "imbarazzo" "fiducia". Ecco il gruppo è pronto, consapevole, di ciò che implica "incontrarsi".

Incomincia il suo intervento Grete Leutz, "His (Moreno) older daughter", come la definisce Zerka. Parla come un fiume della visione cosmica di Moreno, leggendo poesie da *Le Parole del Padre*, fresco di stampa nella versione italiana, collegando il suo pensiero a quello di Buber, di Nietzsche... Dio è morto per rinascere nell'Incontro...

E poi dello psicodramma come metodo psicoterapeutico, in cui non si parla di relazioni, ma si agisce l'Incontro, liberando il flusso da ostacoli ed impedimenti, attraverso queste domande "Qual è la situazione? Cosa mi ha portato qui? Cosa mi porterà fuori da qui?"

Grete comunica con energia la sua grande passione per Moreno mistico e per lo Psicodramma.

Nello spazio della rivista *Psicodramma Classico*, il direttore Paola De Leonardis, dopo aver presentato gli articoli dell'ultimo numero, ha introdotto Joe Quercia, il traduttore de "Le Parole del Padre". Sono passati novant'anni da quando Moreno trentenne pubblicò questo scritto, "una pietra miliare nella storia delle idee" (cit. prefazione di J.D. Moreno) e, grazie ad una campagna di fundraising, è finalmente tradotto in italiano. Siamo onorati di aver ospitato la prima presentazione ufficiale della versione italiana di questo libro in cui "l'uomo è visto come parte integrante non solo della creazione, dell'universo, ma del Creatore stesso" (cit. introduzione di J.L. Moreno).

Sono stati proposti 15 laboratori condotti dai soci AIPsiM e 4 sessioni aperte condotte dagli allievi del 4° anno delle scuole di psicodramma.

I partecipanti hanno potuto così sperimentare e conoscere diversi psicodrammatisti e molteplici applicazioni dello psicodramma, attraverso l'esperienza personale e la riflessione teorico-metodologica.

La plenaria di chiusura

Suggerimenti: ripercorrendo l'esperienza di questi 2 giorni, individuate l'Incontro da voi vissuto con più intensità. Condivisione nei sottogruppi, dai quali nascono le rappresentazioni sceniche di Incontro.

I titoli delle rappresentazioni in ordine di presentazione:

1) La porta del meglio (un parto), 2) Il fiorire della Vita, 3) Al di là del muro, 4) Il viaggio, 5) Evoluzione, 6) (il titolo è senza parole, sonoro, battono il ritmo del cuore), 7) Di nascita in nascita.

Al termine la lettura della poesia di Moreno da "Invito ad un incontro" e uno scambio silenzioso di messaggi scritti sul retro della poesia.

Molti sono stati letti a voce alta... come a continuare la poesia... L'ultimo letto: Apriti! La sfida di incontrare il nuovo crea frutti preziosi (spontaneità, incontro, creatività).

Alcuni numeri: 102 iscritti, 22 soci, 40 nuovi partecipanti.

Provenienza: 50 veneto e friuli, 25 lombardia, 5 piemonte. Altre regioni presenti liguria, toscana, lazio, sicilia e una persona dalla Slovenia.

Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato a questa seconda edizione veneziana dell'Incontro di Primavera, in particolare:

Renzo Comin, Maria Giardini, Nicoletta Gola, Maria Silvia Guglielmin, componenti del gruppo organizzativo, per il tempo e l'energia dedicati, per la preparazione e conduzione delle plenarie di apertura e di chiusura.

Chiara De Marino e Salvatore Pace, che con le loro suggestioni e azioni, hanno aperto la strada per realizzare l'Incontro tra l'AIPsiM, Grete Leutz, Le Parole del Padre, portate in italiano da Joe Quercia.

Ivan Fossati, Tony Zanardo e Sara Fumagalli per il supporto pratico e "spirituale".

Fulvio Collodet per essersi occupato della videoregistrazione.

Francesca Davoli e Davide Motta per la loro disponibilità ad aiutarci nella traduzione (mi scuso di non aver gestito in modo adeguato questo aspetto e spero che questo non abbia tolto troppo valore alla presenza di Grete Leutz, grande testimone dello psicodramma e di Moreno nel mondo.)

I partecipanti per la loro voglia di "giocarsi".

Infine Venezia che ci ha regalato due splendide giornate di sole!

Concludo con la poesia da Le Parole del Padre (pag.33)

QUESTA E' LA MIA PREGHIERA:
POSSANO TUTTI GLI ESSERI INCONTRARMI.
MA SE RIMANGONO ALCUNI
CHE NON MI HANNO INCONTRATO,
POSSA ALMENO
UN UOMO CHE HA INCONTRATO ME
INCONTRARE LORO.
MA SE, ANCHE ALLORA, NE RIMARRANNO ALCUNI
CHE NON AVRANNO INCONTRATO UN UOMO
CHE HA INCONTRATO ME,
POSSANO ALMENO
INCONTRARE
LE PAROLE CHE HO PRONUNCIATO.
MA SE ANCORA NE RIMARRANNO ALCUNI
SORDI E CIECHI
ALLE PAROLE CHE HO PRONUNCIATO,
ABBI PIETA' DI LORO
E CONSENTI LORO DI NASCERE.
POSSANO TUTTI GLI ESSERI NASCERE
ALMENO UNA VOLTA.





Grete Leutz



Lucia Moretto



Zerka Moreno

Condivido lo scambio di e-mail tra me e Grete Leutz, che ha coinvolto e reso partecipe Zerka Moreno al XII Incontro di Primavera.
Grete non poteva dare un feedback più prezioso, Grazie a lei anche per questo!

From: "Lucia"
To: "Grete Leutz"
Sent: Monday, April 07, 2014 1:09 PM

My Dear Grete,
Memories of our experience together in Venice remain with me.
Your enthusiasm, your vitality and your passion for psychodrama, people and for the World, are example for me and for all of us.

I really would like to know what you thought of your stay, about your feelings regarding the whole experience in Venice...

We are preparing a newsletter for AIPsiM and would love to included a contribution from you, if you don't mind. I am sure that anything you could add, even just a few line, would be greatly appreciated.

Your participation meant so much to everybody, in bringing to us the strength of thought and philosophy of Moreno: it was like a "Spark"!

I hope to meet you soon!
A big HUG
Lucia

From: "Grete Leutz"
To: "Zerka Moreno"
Sent: Tuesday, Apr 8, 2014, at 5:41 AM

Dear Zerka,
the Italians are indeed extremely warm and hilarious people. Loved very much to be there and to meet former students of Giovanni's that we met nearly thirty years ago in Cattolica and / or in his place. (See letter below from the organizer Lucia Moretto)

When back home in my Tohuwabohu I had thanked for the invitation and written that my trip during the night was ok. Unfortunately I missed the closure

with poems from the Words of the Father read by Joe, the translator .
Thereafter each one 100 persons - wrote some words about his/her
impressions, emotions, experience on a slip of paper and passed it on.
Thus , everyone read the slips of all the others. Isn't that moving? And
of course they ended everything with another moving poem.

How much JL would have loved that happening ! So great, we can still tell
you about this
- so to speak - "sacred event".

Love Gretel

From: "Zerka Moreno"
To: "Grete Leutz"
Sent: Tuesday, April 08, 2014 8:48 PM

Dear Gretel,

Splendid job, J.L. must have been smiling at you, his older daughter.

Wonderful that the Words' music and inspiration in Italion arrived at the
right time.

No one will ever forget that encounter.

Wisj I could have been present.

Hug and love, Zerka

Da: "Grete Leutz"
Oggetto: Fw: My Dear Grete / my dear Lucia
Data: 08 aprile 2014 23:33:18
A: "Lucia"

Dearest Lucia,
knowing how much Zerka Moreno (97) liked to work in Italy, and myself still
deeply moved by the joy and splendor of your wonderful well organized
congress in bellissima Venezia, I took the liberty of forwarding our last
two letters to her. She is bedridden since three years, yet mentally
admirably clear. However, staying in one room of a home for helpless aged
people all the time since 2011 is hard on her. She lives on the e-mail
messages from her psychodramatists and their psychodramatic events around the globe.

Therefore I wrote Zerka also about your description of the closure of your
congress with the Italian translation of the WORDS of the Father by Joe,
at which I unfortunately could not be with you anymore, and of the day
before. Am sending you her reply with the remark that JL (as we refer to
Moreno) " must have been smiling at me, his older daughter " when I
contributed to your congress.What a nice compliment!
Perhaps Moreno smiled at me when , 'as his older daughter', I spoke of his
cosmic approach, but I am sure he would have lauhed out loud about my Italian title "Nonna
Viaggera".

I hope you could rest a bit after your splendid work and organization of the
congress and congratulate you again upon your success.

With a big HUG from an old Hag
Grete

Testimonianze dei partecipanti

POCHE PAROLE PER ESPRIMERE UN MOMENTO.

Vivere secondi di eternità è un'esperienza che possiamo fare quando entriamo in contatto con la sensazione di essere esattamente nel momento presente; un momento in cui il tempo cronologico sembra sospeso. Sono attimi di emozioni di cui siamo consapevoli; possono accadere in qualunque momento, purché siamo capaci di riconoscerli ed accoglierli.

Questi secondi vissuti attraverso la giornata della presentazione del libro hanno risuonato come vibrazioni di fili invisibili, tenuti e coltivati da tante persone e da luoghi diversi. Zerka Moreno-Grete leutz -José Fonseca- Vanda Druetta- Zoli Figusch ... e me stessa... Una contaminazione creativa che ha sviluppato una 'scintilla' proprio all'Incontro di Primavera, in occasione della prima presentazione ufficiale di questo libro. Una contaminazione creativa, in cui le vibrazioni toccano il Noi, oltre l'ego.

"Dear Giuseppe,

Moreno's book in Italian just arrived. It is kept near me so I can read it from time to time. Thank you and all those who helped to make that happen.

Love and best,
Zerka"

Chiara de Marino

All'ultimo mi accingo a scrivervi, ma vi ho tanto pensati, per me è stata un'esperienza rigenerante, capitata in un periodo pieno di impegni e di sfide, ed è stata come una vacanza, una boccata d'aria. E' stato il mio primo contatto con lo psicodramma, e sono felice sia avvenuto così, perché è stato un weekend molto ricco, (4 laboratori in due giorni è una bellissima offerta!). Ma al di là dei laboratori, anche in tutti i momenti di comunità, e anche nelle pause, si era creato un ambiente che ci permetteva di legare così facilmente, che alla conclusione mi sembrava di conoscere tutti, anche quelli con cui non avevo mai parlato, mi erano incredibilmente familiari. Vorrei tornare anche al prossimo, spero lo rifarete a Venezia, perché anche il posto era magico. Grazie di cuore,

Federica Cannavò

Volevo ringraziarvi per avermi dato la possibilità di partecipare al vostro seminario sullo psicodramma.

Mi ha da sempre incuriosito e destato interesse la psicologia e da anni, avendo saputo dello psicodramma, avevo pensato di fare un'esperienza.

Devo dire che nonostante io non sia un "addetto ai lavori" è stato molto interessante perché attuato con un coinvolgimento pratico e fisico, oltre che psicologico.

Vengono così divelti molti preconcetti e ci si apre all'incontro con gli altri. Il piacere di conoscere ed incontrarsi.

Inoltre la presenza di più seminari proposti contemporaneamente ha permesso di scegliere quelli più interessanti, anche se non avendo pratica non sempre la scelta è stata la più azzeccata. Rimane il rimpianto di averne perso alcuni.

Purtroppo abitando in Sicilia non mi è facile poter partecipare ai vari eventi da voi proposti anche perché vengono effettuati infra settimanalmente.

Mi piacerebbe sapere se fosse possibile frequentare qualcosa nel fine settimana e se esiste qualche evento nelle vicinanze della mia città di Messina.

Complimenti e spero di poter, presto, rifare questa esperienza.

Natale Naccari

Rispetto a quello tenutosi due mesi prima a Iseo, l'incontro di Venezia mi ha un po' deluso per: la spesa: abbiamo dovuto cercare e pagare un ristorante, che a Venezia sono carissimi, pur avendo speso 50 euro a testa; la presenza pari alla metà rispetto a quello di Iseo; maggiore dispersione degli spazi e un certa ripetitività: non vi ho notato molta fantasia, sembrava di rivedere un copione; la conferenza della Leutz, con una parte della traduzione abborracciata, difficoltà di seguire per l'agitazione dell'esperta e carenze audio, è stata un mezzo fallimento; l'assenza di Gasseau. Quando ci potremo vedere a Milano? Grazie comunque per la simpatia e saluti.

Giovanni Laratta

Carissimi Ivan, Lucia e tutti i partecipanti al teatro della gioia: GRAZIE sempre dell'opportunità che ci date di scambiare e condividere scintille che creano possibilità in noi, tra di noi eoltre noi! Grazie!

Vorrei condividere con voi il dono che ho ricevuto nel cartoncino giallolucente ricevuto all'incontro conclusivo e che continua ad essere un raggio di sole nella mia casa: "Continua a coltivare e, con stupore, vedrai crescere".

La parola "stupore" è una chiave che accompagna la mia vita, una di quelle parole predilette, che ho appuntate nell'anima e che colorano le mie giornate. Forse perché fin da piccola ho sperimentato che, come diceva Gregorio Nissen appena 1600 anni fa, "Solo lo stupore conosce" ed io mi accorgo che l'incontro di primavera è ogni anno (ormai da 4) un'occasione di conoscenza, un'opportunità per conoscermi in movimento e per conoscere nella reciprocità gli altri, l'altro da me, sempre così diverso, unico, eppure vicino, davvero luminoso nelle sue ombre ed illuminante per la mia vita!

Sento forte in questo momento della mia vita la necessità di "continuare" e la fedeltà nel "coltivare", senza avere la fretta spasmodica di voler a tutti i costi "vedere crescere", ma curare quella fiducia sapiente e saporita che il "coltivare" è già frutto per me. Che lo sperimentare, offrire, condividere è già fioritura che rende Bella la Vita, nella e oltre la visione!

Bene carissimi, continuiamo il cammino, lo dico a noi: a tutti e a ciascuno, passo dopo passo, immersi nel presente con lo sguardo rivolto alla vita che è ovunque e sempre, dentro e fuori di me, in noi e oltre noi.

Grazie

Claudia Baldassari

Ci sono esperienze che alle volte conducono ad un viaggio inaspettato, alle quali non eravamo preparati e che proprio per questo racchiudono dei doni straordinari. Questo per me è stato vivere i 2 giorni all'Incontro di Primavera 2014.

Devo mettere che sto facendo il corso biennale di Disegno Onirico e Psicodramma di Lucia Moretto e che qualcosa (molto più di qualcosa) avevo già sperimentato e che forse quello che segue è la conseguenza del percorso intrapreso. Ma non mi sarei mai aspettato di vivere quello che ho vissuto e soprattutto di come ho VISSUTO.

(...) augurando a tutti quelli che cercano una strada, di mettersi in viaggio verso l'altro che alla fine è il nostro specchio più credibile.

Con gioia e condivisione totale, GRAZIE.

Tullio Manente
Mestre (VE)

E' un piacere potervi dare il mio feed back. Vengo dal teatro, credo che noi gente da palco fossimo la minoranza come presenze, per lo più ho incontrato, giustamente, studiosi di psicologia. Me ne interesso, leggo, m'informo, ma ho scelto di evolvermi seguendo come principali altri sentieri, più che altro sono loro che scelgono noi, e la scena è uno di questi. Le connotazioni mistiche e "misteriose" della pratica psicodrammatica sono quelle che mi hanno affascinato di più, il come ci sia in qualche modo un legame, almeno a me è sembrato, fra delle tipologie di persone, forse di energie, che s'instaurano e poi si richiamano o respingono, riconoscendosi in corpi diversi. Questo, mi sembra, permette l'individuazione di quelli che rappresentano per noi possibili interpreti della nostra storia personale. Ho sentito spesso frasi come "Sapevo che mi avrebbe scelto." e mi ha molto colpito. I seminari sono stati di qualità altalenante, questo secondo me dipenda dal carisma e dal cuore della persona che li conduce. Un terapeuta, o più in generale un guaritore, è una persona alla cui semplice presenza provi benessere, perché ha già trovato il suo centro. Poi può farti mettere un maschera, ballare, gridare, girare in tondo, ci sono tecniche, ma senza il suo centro non c'è nulla. Sentirsi avvolti e in una situazione protetta è bello. Questo l'ho provato. Grazie.

Lelio (Letterio) Naccari

Colori. Venezia mi inonda di colori, fusi nelle murrine, colati nelle formelle, nelle piastrelle, nell'allegria delle maschere istoriate, nel rosso antico delle tappezzerie murali, nell'oro dei decori e dei tramonti. E di luce, riverberata dai canali di muschio e smeraldo, moltiplicata dagli specchi d'acqua, bevuta dal sole munifico del primo vere, tra delizie di seppie fosche e di calici generosi. Kandinskij mi cattura. Letto molti mesi prima - curiosità e diffidenza allertate - non resisto al movimento perpetuo dei colori dell'anima. La mano che scrive scorre leggera nel blu profondo dei marosi, scava tra le onde, segue sicura l'immagine sulla carta, in mezzo ai flutti, s'immerge nel disegno come nell'acqua, si perde nella memoria di quei luoghi abituali, risaputi, visitati, sprofonda nella vertigine dell'abisso, sul ciglio di quel dorsale su cui spesso, tanto, troppo tempo ho sostato.

La mano sinistra procede incerta, ambigua, inceppa, stenta. Il tratto è malfermo, affaticato. Rido: è il mio quotidiano. Rimanda ad altri incontri, ad altre esperienze: chiudevo gli occhi ed il flusso scorreva forte, potente, vigoroso; aprivo gli occhi e il mondo tornava discontinuo, frastagliato, tagliato. Ma l'arancio e l'oro liquido del mattino - camminavo leggero con le amiche a parlare dei non-luoghi - riempie il foglio, lo satura di luce. Sorrido ancora: mare sotto, mare sopra.

Mi presento al gruppo. Ripesco dal groviglio di teli colorati i miei due colori: il blu e l'arancio. Li tengo in mano, il blu a destra, l'arancio a manca. Ho parlato di Pessoa, un altro Ulisse, un altro nomade dell'anima senza luogo e in tutti i luoghi. Parlo e cerco, tra le pieghe dei teli quell'unico granello di sabbia - Tabucchi recita - che potrebbe rendere ragione della vita di Pessoa, della mia vita. Le mie mani rovesciano i drappi, scorrono veloci sulla seta, ma non trovano il granello. Trovano mani, altre mani che accarezzano e accompagnano, che sostano e cullano, che vanno insieme ad altre mani. Trovano il non senso del quotidiano, dei rapporti logori, stagni e stanchi, della mano sinistra - ma chi se ne frega. Trovano la gialla e gaia felicità, a volte canzonatoria, spesso scherzosa e sfuggente come biscia al telo oscuro della morte. Ritrovano i nomadi assopiti al chiar di luna, la mamma e il suo bambino, un albero antico salmodiante un mantra ipnotico, remoto. Popolano gli occhi di farfalle e colori, altri alberi e bambini, di cuccioli e orsacchiotti, di gabbiani e libertà, di risate e cuori lievi.

Pessoa sta già innalzando un altare ad ogni dio. Itaca, infine, ci ha donato un bel viaggio.

Salvatore Pace

Report gruppo di ricerca AIPsiM

di Maria Silvia Guglielmin, coordinatore del gruppo di ricerca AIPsiM

Cari soci,

vi scrivo con molto piacere per comunicarvi che al XII Incontro di Primavera si è tenuto il primo incontro del Gruppo di Ricerca dell'AIPsiM (AIPsiM GR).

Attualmente fanno parte di questo gruppo: Renzo Comin, Ivan Fossati, Nicoletta Gola, Maria Silvia Guglielmin, Valeria Maggiali, Salvatore Pace, Ivan Togni e Paola Vallani.

Il gruppo ovviamente è aperto a tutti i soci che desiderano approfondire questa tematica dando un proprio contributo intellettuale od operativo.

Durante il primo incontro dell'AIPsiM GR sono stati proposti i seguenti ambiti di lavoro.

Dialogo sulla fenomenologia moreniana e suoi sviluppi

Questo ambito è stato proposto da Renzo Comin e da Salvatore Pace.

Come segnalava nella sua tesi di dottorato dal titolo *Origenes del Psicodrama*, César Wenk, psicodrammatista argentino, studioso puntuale della filogenesi e dell'ontogenesi della biografia hassidica di J. L. Moreno, una diversa concezione del contesto umanistico, filosofico e scientifico in cui prese consistenza l'opera del padre dello psicodramma, lo rende poco raffrontabile se non addirittura inavvicinabile ad altri pensatori dell'epoca, nonostante la sua evidente appartenenza ai movimenti storici e culturali delle prime decadi del '900. I suoi fondamentali, sfuggenti e quasi refrattari ai concetti cardini della cultura scientifica ottocentesca, traggono origine da una matrice differente rispetto a quella filo-greca, e che lo ancorano al pensiero semitico e lo proiettano, audacemente e quasi avveniristicamente, verso temi e problemi che la ricerca del sapere e sulla conoscenza avrebbe posto a partire dalla seconda metà del '900. Il concetto di Molteplicità discusso ed elaborato da G. Deleuze e F. Guattari nelle loro opere cardini, gli studi fenomenologici di J-L. Nancy sulla Singolarità-Pluralità, le ultime ricerche sull'intersoggettività dello stesso E. Husserl, la Neurofenomenologia e l'Enattivismo di F. Varela sono solo alcuni degli orizzonti di ricerca che potrebbero contestualizzare scientificamente il pensiero e l'opera di Moreno, restituendo ali robuste alla sua anima hassidica. Compito difficile, se consideriamo che lo stesso creatore dello psicodramma basò la sua creatura su un elemento, la Spontaneità, che rende infattibile ogni tentativo, da parte degli apparati di cattura della nostra cultura, di fissarlo in categorie stabili e immutabili, ma non impossibile se riteniamo che la scienza, una buona scienza, può essere declinata ordendo i linguaggi astratti della 3.a persona con quelli un po' più concreti della 1.a persona. Per "produrre concetti capaci di spiegare il divenire e cartografare", come scriveva Deleuze, "contrade a venire".

Approfondisci questo tema leggendo alcune riflessioni di Renzo Comin sulla relazione tra il pensiero di Buber e Moreno.

Scrivi M. Buber "L'uomo deve innalzare e purificare le scintille sante che caddero nel tempo in cui Dio costruiva e abbatteva i mondi, dalle pietre e alle piante, dalle piante agli animali, dagli animali agli esseri dotati di parola; ... tutto ciò che un uomo possiede - i suoi servi, i suoi animali, i suoi attrezzi - tutto contiene scintille che appartengono alle radici della sua anima e che desiderano essere innalzate e ricondotte da lui alla sua origine" (M. Buber, 'In relazione con Dio: L'insegnamento del Baal Shev Ton', 2013).

"Innalzare" e "ricondurre alla loro origine" le parole di un dialogo con Yaacov Naor è il compito che si presenta davanti a noi. E' opportuno richiamare in sintesi gli strumenti dell'azione drammatica che Yaacov ci ha donato nei Workshop del 2012 e del 2013 a Milano: La fenomenologia; L'Essere al centro di se stessi; La vita come condizione dolorosa; L'"ora", il presente, l'istante; L'Educazione come opera di Liberazione; L'Arte, il Teatro.

"Nel dialogo vero qualche cosa accade sul serio, io non so prima quello che l'altro mi dirà..." se il pensatore astratto non parla per nessuno e non pensa per nessuno "parlare significa parlare a qualcuno e pensare per qualcuno, un qualcuno che non ha solo orecchi ma ha anche una bocca" scriveva F. Rosenzweig (F. Rosenzweig in 'Il Nuovo Pensiero' sintesi del suo capolavoro "La Stella della redenzione", 1923). F. Rosenzweig e M. Buber, con H. Cohen e K. Löwith, sono gli esponenti principali di quel pensiero "dialogico" che si afferma in ambito ebraico-tedesco agli inizi del Novecento, pensiero dalla vasta portata ontologica e non solo psicologica, in aperta rottura con la tradizionale concezione dell'essere a partire dalla cogitatio, fino alla crisi del suo impianto idealistico e post-idealistico e con lo stesso Mit- sein, con il "prendersi cura" heideggeriani. (B. Casper, 2009). La centralità della parola che si realizza nell'interlocuzione, tra l'io e il Tu precedente l'io stesso, l'essere che si temporalizza "nella reciproca relazionalità di Dio Mondo e Uomo" (ibidem) accomunano non solo M. Buber e F. Rosenzweig ma J. L. Moreno, in particolare dalla stesura del "Le Parole del Padre" al 1925.

Per J. Fonseca (J. Fonseca, Psicodrama da loucura, 2008) J. L. Moreno e M. Buber sono "fratelli di idee" e ... "figli dello stesso padre": lo chassidismo. "Sono due tzaddikim moderni."

Entrambi partono dall'Incontro, dall'io-Tu e concepiscono l'uomo come eminentemente dialogico; la "inversione di ruolo" di Moreno risulta essere strettamente legata all'"esperienza dell'altro versante" di Buber, condizione imprescindibile per l'attuazione dell'Incontro; entrambi esaltano il momento, l'istante vissuto (N. Glatzer, 1978, ricorda un aforisma di Kafka, collaboratore di Moreno con Max Brod della rivista Daimon, per il quale la situazione tragica dell'uomo deriva dal fatto che egli ha mangiato il frutto dell'albero della conoscenza ma non quello dell'albero della vita); L'io-Tu di Buber ricadrebbe nella catarsi di integrazione di Moreno; l'essere umano possessore di capacità latenti di liberazione (spontaneità) alla presenza del Tu si ricongiungerebbe alla dimensione cosmica originale ("La stella della redenzione" di F. Rosenzweig è tripartita in Uomo- Mondo-Dio; l'opera fondamentale di Buber "io e Tu" egualmente; allo sviluppo della matrice di identità in un io e un Tu, segue la trasformazione di un Dio-Tu in un Dio-io universale); la relazione telica

moreniana si fonderebbe imprescindibilmente sulla "distanza" di Buber; entrambi valorizzano la relazione telica (Moreno), la relazione Io- Tu (Buber) con oggetti, elementi naturali, opere d'arte, ecc.; entrambi denunciano l'ipertrofia della conserva culturale (Moreno) e della relazione Io - Ezzo (Buber, ma critico su questo punto è Rosenzweig) nella società moderna; entrambi veicolano nella loro opera contenuti mistici del chassidismo; entrambi convergono nella necessità di "uscire da sé" per realizzare l'incontro.

Su questo punto e su altri, importanti sono le consonanze, come le dissonanze, con gli sviluppi contemporanei della fenomenologia, in particolare di matrice francese; Henry Maldiney richiamandosi in parte a Binswanger (H. Maldiney: Esistenza crisi e creazione, 2002) tematizza l'orizzonte dell'incontro come orizzonte di esistenza non aperto al progetto, come apertura all'evento e apertura della possibilità, all'indecidibilità, alla tensione presenza-assenza, dimensione esistenziale che consiste nel riuscire o non riuscire a tenere "l'essere davanti a sé" e "in sé " secondo l'espressione poetica "Fuori sempre al centro"... (sorprendente la coincidenza con un tema sviluppato da Yaacov Naor).

Grande rilevanza assume nel contesto del rapporto ebraismo- pensiero cristiano, la "svolta teologica" avvenuta in seno a questa corrente, iniziata con Levinas e proseguita con M. Henry e J. L. Marion. (D. Janicaud, 1990).

Un'ulteriore prospettiva si può forse acquisire, in una nuova tensione che incroci l'emergere della dimensione manifestativa del Sacro, dell'indefinito, dell'indeterminato, dell'indistinto nel pensiero greco e in alcuni suoi sviluppi fino alla contemporaneità, compresa la traduzione del Sacro in "potenza divina" (V. Vitiello, "Oblio e memoria del sacro", 2008), con la "dimensione specificatamente ebraica - sottolineata da Rosenzweig – dell'inscindibilità di esistenza e pensiero". (G. Bonola, 1987).

La centralità della parola in Rosenzweig, il legame tra la parola e realtà e tra narrazione ed evento, linguaggio, dialogo e rappresentazione sono ripresi in Buber sin da "Daniel: Dialogo dopo il teatro" e in modo penetrante da J. L. Nancy e P. Lacoue Labarte (Scène, 2013, Phrase, 2000).

Psicodramma per l'età evolutiva: analisi dei processi di cambiamento
gruppali ed individuali

Questo ambito è stato proposto da Nicoletta Gola.

Si desidera avviare un confronto attivo e reale legato "all'esperienza sul campo" tra psicodrammatisti rispetto alla psicoterapia di gruppo con i bambini. E' importante, infatti, creare un approfondimento teorico e generare nuove domande rispetto al contesto psicodrammatico dell'età evolutiva.

Alcune domande che ci siamo posti sono: - Quali sono i processi e le dinamiche che creano un circolo virtuoso nel gruppo di psicodramma?; - In che modo avviene una generalizzazione nella quotidianità del bambino dei benefici raccolti nel contesto psicodrammatico?; - Qual è il ruolo del direttore di psicodramma come attivatore di dinamiche e processi terapeutici?; Qual è il confine tra ruolo educativo e terapeutico del direttore? Come mobilitare la creazione di un gruppo capace di configurarsi come gruppo contenitivo e rassicurante "generatore di fiducia ed azione costruttiva" per il bambino?

Lo sviluppo della ricerca scientifica psicodrammatica in ambito accademico

Proposto da Ivan Fossati.

È passato più di un trentennio dalla diffusione dello Psicodramma in Italia. Molto è stato sviluppato nell'ambito della teoria, della metodologia, della didattica, della formazione e della clinica dello psicodramma classico nel contesto italiano: sono stati scritti libri, sono comparsi numerosi articoli sulla rivista Psicodramma classico, sono stati condotti molteplici workshop e seminari durante i vari meeting. Essi sono testimonianza in questi decenni dell'operato e del pensiero degli psicodrammatisti.

Negli ultimi tempi è maturato anche un interesse per la ricerca, quale strumento dell'attività professionale dello psicodrammatista che si può interessare ad aspetti teorici, di metodo e di pratica nei vari contesti applicativi dello psicodramma.

Un filone della ricerca, che possiamo chiamare scientifica, è interessata a trovare un collegamento con l'università e con quelle istituzioni che erogano ricerca basata sugli assunti teorico-metodologici che sono ormai patrimonio della comunità scientifica.

Cosa è stato fatto in questi anni dagli psicodrammatisti in questo ambito? Quali sono le aree di interesse? Quale sviluppo di pensiero e di ricerca per i prossimi tempi a venire? Che sinergie possono nascere per lavorare insieme facendo ricerca?

Queste ultime sono alcune domande che possono unire i soci con l'intento di condividere e di progettare con lo spirito di una associazione culturale che si configura anche come società scientifica.

I soci che desiderano approfondire uno di questi ambiti sono benvenuti, così come i soci che desiderano proporre un proprio tema di lavoro.

Il prossimo incontro sarà il 20 Settembre 2014 a Milano. Scrivete a ricerca@aipsim.it per avere maggiori informazioni.

Sperando che questo gruppo si arricchisca e possa portare un contributo alla ricerca in psicodramma, vi saluto caramente

Maria Silvia Guglielmin
Coordinatore AIPsiM GR

Report Annual meeting FEPTO 23-27 marzo Obidos (Portogallo)

A cura di Ivan Fossati

Cari soci e amici dell'AIPsiM, anche quest'anno nella mia veste di presidente ho rappresentato l'associazione al FEPTO Annual Meeting che si è tenuto a Obidos (Portogallo) dal 23 al 27 marzo u.s..

All'incontro, che vede riunite le scuole di formazione e le associazioni di psicodramma europee e dei paesi del mediterraneo socie FEPTO, è stato dato quest'anno il titolo "The core competencies of a psychodrama trainer: differences and similarities in Europe". Il tema è stato molto importante, soprattutto per le scuole di formazione, ed è stato in parte sviluppato permettendo ai vari rappresentanti di condividere la propria realtà locale in termini di offerta formativa secondo vari argomenti che hanno spaziato dalla supervisione offerta agli allievi all'assessment/feedback dei trainers, dagli insegnamenti teorici-metodologici alle iniziative di ricerca, dallo sviluppo professionale alla promozione e qualità dell'offerta formativa, dalle buone prassi (etica) alla cura del professionista.

Ciascun tema è stato sviluppato durante lavori in sottogruppi che si sono ritrovati in strutture dislocate nel bel villaggio medievale di Obidos che offre un respiro culturale, artistico e paesaggistico non indifferente con il suo castello, le gallerie d'arte e le colline. Il freddo di quei giorni di primavera atlantica non ci ha agevolati nel lavoro anche perché gli hotel e le sedi delle varie attività erano distanti gli uni dagli altri. Tuttavia si è respirato il clima caldo, avvolgente e armonioso che gli psicodrammatisti sanno creare per sé e attorno a sé; pertanto il meeting si è svolto con senso di responsabilità, di accoglienza e di desiderio di condivisione.

Nei giorni del meeting ogni sottogruppo ha lavorato sui vari argomenti secondo alcuni criteri guida che sono stati: il lavoro sulla prospettiva del trainer quando è stato lui allievo in un là ed allora; la prospettiva del trainer nel qui ed ora; la prospettiva dell'osservatore professionale (le abilità e le capacità di un formatore quando lo si vede lavorare). Per ciascuna prospettiva è stato individuato il punto di forza, il punto di debolezza, ciò che è stato dimenticato e ciò che era non necessario.

Se nel piccolo gruppo è stato possibile condividere e comprendere lo sguardo specifico anche nazionale, è mancato invece a mio avviso nella plenaria una condivisione che abbia apportato una conoscenza anche su un piano cognitivo e non solo emotivo. Allo stato attuale è difficile quindi tirare un po' le fila rispetto al lavoro fatto; vedremo se nei prossimi mesi i comitati promotori (training e ricerca) riusciranno a farlo mettendo un po' insieme tutte le condivisioni e i pensieri prodotti.

I nostri ospiti locali sono state due società di psicodramma portoghese, presiedute da Luisa Branco Vicente e Maria Joao Brito, le quali si sono attivate per rendere il nostro meeting il più confortevole e organizzato possibile, assieme al costante lavoro del Council presieduto dai due co-presidenti: Leandra Perrotta

e Eduardu Verdu. Il comitato locale organizzatore, il cosiddetto LOC, ha per noi ideato anche dei piacevoli momenti ricreativi con la visita delle località di Alcobaça e Nazaré sull'Oceano Atlantico e con alcune cene con la musica tradizionale portoghese, il fado.

Mi piace ricordare gli altri italiani presenti, molti dei quali anche soci AIPsiM: Paola de Leonardis, Marco Greco, Chiara de Marino (che ha partecipato alla preconference che si è tenuta a Lisbona nei giorni precedenti l'Annual Meeting), Leandra Perrotta (attuale co-president Fepto) e Maurizio Gasseau.

Durante l'Assemblea Generale dei soci sono stati presentati i report di tutti i comitati che costituiscono la Fepto ed è stato accettato un nuovo istituto norvegese, il Trondheim Psychodrama Institute. Per avere maggiori informazioni sulla vita associativa Fepto è possibile consultare il sito internet www.fepto.com e in particolare leggere la newsletter elettronica (l'ultimo numero è reperibile al seguente link: <http://www.fepto.com/newsletter/fepto-news-14-1>).

L'Annual Meeting resta sempre e comunque un importante appuntamento internazionale in cui l'AIPsiM, a mio avviso, può attraverso i suoi rappresentanti fare sentire la sua voce e nutrirsi di un respiro europeo e mediterraneo che può portare stimoli alla nostra vita associativa nazionale. In quella sede ad esempio abbiamo concordato con la psicodrammatista inglese Marcia Karp il prossimo appuntamento della nostra vita associativa: il workshop d'autunno con uno psicodrammatista straniero che si terrà a Milano i prossimi 13-14 dicembre.

Il prossimo Fepto AM si terrà l'anno prossimo dal 3 al 7 maggio in Germania ospiti di Stefan Flegelskamp e Agnes Dudler. A loro va il nostro augurio per un anno di buoni preparativi.

Save the date!

13-14 dicembre 2014 a Milano

WORKSHOP AUTUNNALE
con
MARCIA KARP



<http://www.marciakarp.org/>

Aggiornamento sul nuovo sito internet AI PsiM

A cura di Antonio Zanardo

Carissimi soci,

il nuovo sito Aipsim sarà online nel giro di pochi giorni nella sua veste definitiva all'indirizzo www.aipsim.it Oltre alla grafica rinnovata saranno presenti diverse funzionalità.

Nella pagina principale troviamo le notizie in evidenza, le ultime foto caricate, nonché le news dalle sedi regionali. Una novità per i naviganti è costituita dalla possibilità di iscriversi alla nostra newsletter direttamente dal sito. Questo consentirà a simpatizzanti e estimatori del mondo psicodrammatico di avvicinarsi attraverso gli strumenti comunicativi dell'associazione. Un'apposita area inoltre riporterà gli ultimi post pubblicati sui social network (facebook, twitter e google+), collegati con il sito.

L'area dedicata ai soci è stata riprogettata, con possibilità di individuare i vari iscritti sulla mappa a livello nazionale e di contattarli direttamente attraverso il sito. Anche i vari membri del consiglio direttivo e delle sedi locali potranno essere raggiunti con le stesse modalità. I profili personali sono stati ampliati per dare una maggiore visibilità in rete e proporci come una realtà strutturata e di ragguardevoli dimensioni. Naturalmente il profilo non è obbligatorio, ma è solo un'opportunità offerta.

Una ulteriore novità è rappresentata dall'area riservata, presente in ogni sito, nazionale e regionale. In questa sede saranno disponibili i verbali delle assemblee e documenti di interesse interno. Per accedere all'area riservata occorre essere in possesso di un nome utente e di una password. Questi dati saranno comunicati ai soci in regola con l'iscrizione.

Ogni sede regionale è dotata di un proprio sito, collegato a quello principale, in cui pubblicare iniziative di incontri, seminari o iniziative inerenti il metodo moreniano.

Un ultimo aspetto è la presenza di un box, in alto a destra, che consente di effettuare delle ricerche all'interno del sito.

Vi auguro una buona navigazione.

NEWS
su attività organizzate o
realizzate dai soci
AI PsiM

Aggiornamento
Sedi locali e Iniziative
Regionali



Lettera del direttore Elena Fabris

Carissimi soci,

Il Progetto IPAZIA, rivolto a donne vittime di violenza, realizzato con il contributo della Regione Piemonte, è alle sue battute finali.

Giovedì 19 giugno a Venaria (TO) AIPsiM parteciperà al seminario conclusivo del progetto dedicato alla restituzione del lavoro svolto complessivamente. Di seguito trovate la locandina.

In quella sede presenteremo il nostro lavoro con un Report conclusivo che confluirà in una pubblicazione a cura della Regione Piemonte.

Questo report sarà certamente condiviso tra i soci AIPsiM, inoltre la sede Piemontese promuoverà la condivisione in Associazione sull'esperienza realizzata, nelle forme che con il Direttivo si riterranno più utili.

L'estate è alle porte ma il gruppo Piemontese non riposa!

- Siamo impegnati in un percorso importante di condivisione identitaria del gruppo "sede locale Piemontese": lavoro di cui abbiamo sentito l'esigenza nell'accogliere i molti nuovi soci che hanno aderito ad AIPsiM nel corso dell'anno, e nel definire la cornice entro cui avviare la programmazione per le future attività locali. Di fatto, i "laboratori" mensili realizzati fino ad Aprile, si sono trasformati in Assemblee di Sede Locale.
- AIPsiM Piemonte è stata coinvolta nelle attività di "Casa OZ": una realtà no-profit torinese, presieduta da Enrica Baricco, che si occupa di offrire accoglienza e supporto ai bambini in trattamento ospedaliero e alle loro famiglie (sia durante la degenza che nei periodi di terapia fuori dall'ospedale) e da qualche tempo a bambini disabili. La collaborazione tra le due realtà si concretizzerà nell'imminente periodo estivo con la conduzione di gruppi per bambini volti alla promozione del benessere relazionale, all'interno delle attività estive che Casa OZ propone ai propri utenti.
- La nuova collaborazione ha motivato la realizzazione, nella scorsa giornata del 2 Giugno, di un interessante momento di riflessione metodologica curato da Franca Bonato e partecipato da molti dei soci piemontesi, sulle linee guida fondamentali per la conduzione di "giochi psicodrammatici" con bambini.

Nella stessa giornata del 2 Giugno, accompagnati da un clima molto conviviale, ospiti nella residenza della socia Anna Ruscazio, abbiamo proseguito il confronto tra i soci che ci sta a cuore. Un percorso che sta

rifondando il gruppo dei soci e sono sicura accompagnerà a nuove evoluzioni.

Sul fronte delle iniziative aperte alla cittadinanza le sessioni aperte e i laboratori sono sospesi per il periodo estivo e riprenderanno in autunno.

Anticipiamo l'invito al 4 OTTOBRE 2014 per la nostra consueta FESTA D'AUTUNNO che segna l'avvio delle attività annuali e della Rassegna di Teatro di (e per la) comunità realizzata da diversi anni in collaborazione con la Scuola Italiana di Palyback Theatre. La Festa d'Autunno è la giornata in cui i soci piemontesi di AIPsiM presentano le attività associative ma anche quelle professionali di ognuno.

Proprio in nome della lunga collaborazione con i cugini del Playback Theatre, desideriamo informare dell'invito speciale che viene rivolto ai Soci AIPsiM per partecipare al MEETING di Playback Theatre: "CREATIVE METHODS IN A TIME OF CRISIS" che si terrà a Torino dal 3 al 6 Luglio 2014. Di cui trovate la locandina al fondo della newsletter. E' anche previsto uno sconto sul contributo di partecipazione.

Potete consultare il calendario delle iniziative sul sito <http://piemonte.aipsim.it> e seguirci sulla pagina facebook [AIPsiM Piemonte](#).

Buone Vacanze a tutti!
Elena Fabris

SEMINARIO CONCLUSIVO
19 giugno 2014 ore 9.30 – 13.00
 Biblioteca Civica Tancredi Milone
 Sala Multifunzionale Via Verdi, 18 Venaria Reale

IPAZIA

UNA DONNA CHE GUARDAVA LE STELLE

2012 – 2014
 AZIONI POSITIVE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



Aspettando Ipazia.....

Saluti	Sindaco della Città di Venaria Reale Giuseppe Catania
Apertura dei Lavori	Assessore alle Pari Opportunità Città di Venaria Reale
Sono stati invitati	Vicesindaco Città di Torino Assessore alle Pari Opportunità Città di Torino Assessore alle Pari Opportunità Città di Carmagnola
A seguire	Regione Piemonte Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro Settore Promozione e Sviluppo dell'imprenditorialità, della Cooperazione e delle Pari Opportunità per tutti
I partnerdialogando con Ipazia

Città di Venaria Reale
 Città di Torino
 Città di Carmagnola
 C.I.S.A. Planezza
 C.I.S.A. 31 Carmagnola
 O.R.So. Cooperativa Sociale
 CNA Torino
 SANGAUS s.r.l.
 Dojo dei Ciliegi
 AIPsiM
 Polisportiva Venaria





Lettera del direttore Ivan Togni

Cari soci regionali

negli ultimi mesi AIPsiM Lombardia sta portando avanti con soddisfazione i progetti anticipati nella scorsa newsletter. Vi aggiorno:

Partecipazione al MIP:

AIPsiM Lombardia è stata presente con diverse iniziative nelle province di Milano e di Cremona. A Milano sono state programmate e condotte due sessioni aperte di psicodramma classico, a cura della socia Paola Vallani.

A Cremona sono stati 3 gli appuntamenti che ci hanno visti coinvolti in prima linea:

- 08/05/14: una serata di Teatro Integrato, durante la quale i presenti (disabili e non) sono stati coinvolti in un laboratorio teatrale integrato;
- 27/05/14: una sessione aperta di psicodramma classico;
- 30/05/14: una performance di Playback Theatre all'interno della serata dal titolo "Amore Violento", che vedeva la presenza dell'Associazione territoriale contro la violenza sulle donne. Ringrazio sentitamente le compagnie di Playback di Brescia, Pavia e Milano che per l'occasione di sono attivate in modo del tutto solidale e cooperativo a formare una compagnia ibrida molto motivata, in una serata davvero emozionante.

Progetto professionalità:

sono già stati condotti 2 dei 3 interventi professionalizzanti previsti.

Il primo tenuto da Tony Zanardo il 17 aprile sul tema della supervisione d'équipe. Un secondo a cura di Valerio Loda il 23 maggio sul tema della commistione dello psicodramma e dell'arte.

Due incontri interessantissimi.

Segnalo il terzo ed ultimo appuntamento in programma il 17 GIUGNO, a cura di Valentina Mascia, volto alla condivisione delle competenze psicodrammatiche specifiche nel lavoro con bambini/adolescenti in contesti clinici pubblici. Non mancate, iscrivetevi!

Lo stesso giorno (17 giugno) nell'ora precedente l'inizio del seminario (quindi alle 19.30) ci sarà l'occasione perché l'assemblea locale possa esprimersi circa la nuova candidatura e nomina per il titolo di Direttore della sede regionale.

Arriverà una mail con dettagli e invito esteso a tutti i soci.

Vi saluto nella speranza di vedervi numerosissimi il 17 giugno.

Per AIPsiM Lombardia

Ivan Togni

17 GIUGNO



VALENTINA MASCIA

GRUPPI DI PSICODRAMMA INFANTILE NEL CONTESTO PUBBLICO

DALL'ESPERIENZA DI LAVORO NEL REPARTO AMBULATORIALE DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, NASCE UNA VOLONTÀ DI CONDIVISIONE DELLE METODOLOGIE DI

LAVORO CHE IN QUESTI ANNI HO UTILIZZATO E DELLE RIFLESSIONI CHE HO MATURATO RISPETTO ALLA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI, AL TIPO DI ATTIVITÀ PROPOSTE E DI OBIETTIVI RICHIESTI, ALLE MODALITÀ DI RAPPORTO CON I GENITORI.

SARÀ UN INCONTRO PRINCIPALMENTE A CARATTERE NARRATIVO, INTERCALATO DA QUALCHE PICCOLO MOMENTO ATTIVO, AL FINE DI ESEMPLIFICARE LE MODALITÀ DI LAVORO UTILIZZATE.

ORARIO: 20.30 - 22.30

SEDE: MILANO, VIA COLA MONTANO, 18

INCONTRO FORMATIVO

OFFERTA FACOLTATIVA: 10 EURO

 **APSiM**
L o m b a r d i a

PER INFO E PRENOTAZIONI: IVAN 3332944128

GRUPPI DI PSICODRAMMA PER BAMBINI E ADOLESCENTI



PER OFFRIRE AL PROPRIO FIGLIO/A UN LUOGO IN CUI

Essere sostenuto nel contattare e affrontare le piccole e grandi fatiche della crescita.

Vivere un'esperienza di gruppo e condividere le proprie emozioni.

Coltivare la propria spontaneità e creatività.

Sperimentare nuovi modi di stare con se stessi e con gli altri.

COS'È LO PSICODRAMMA

È un approccio psicologico di gruppo, che utilizza l'azione e la rappresentazione scenica per dare vita al proprio mondo interno, esprimendolo attraverso tecniche differenti a seconda delle diverse fasce d'età: gioco, travestimenti, storie, marionette..... per i più piccoli; giochi di ruolo, maschere, messa in scena di eventi accaduti o immaginati..... per i più grandi.

Permette di trovare nuove strade da percorrere, con occhi nuovi e nuove risorse.

PER CHI

I gruppi psicoterapici si rivolgono a bambini, preadolescenti o adolescenti che attraversano un momento di difficoltà o vivono uno stato disagio personale, ma sono indicati anche per chi desidera semplicemente un contesto in cui ampliare le proprie capacità di esprimersi e stare con gli altri.

DOVE

A Bollate, in sede da definirsi

QUANDO

Il lunedì pomeriggio, dai primi di ottobre ai primi di giugno, con i seguenti orari:

ore 16.15-17.15 preadolescenti-adolescenti

ore 17.45-18.45 bambini

COSTI

35 € a incontro per partecipante

CONDUTTRICI:

Dott.ssa Valentina Mascia, Psicologa, Psicoterapeuta, Psicodrammatista

Dott.ssa Patrizia Meola, Psicologa, Psicoterapeuta, Psicodrammatista

PER INFO E ISCRIZIONI

Dott.ssa Mascia: 338 3831261

Dott.ssa Meola: 333 3270734



INCONTRARSI SUL PALCOSCENICO

Via S. Francesco, 9 – S. Pietro in Cariano (Verona)

STAGE DI PSICODRAMMA

SABATO e DOMENICA 26-27 LUGLIO 2014

Conduttore: Antonio Conte

RI - SCRIVI - AMO...
Racconti poetici in scena

**LABORATORIO ESPERENZIALE CON
CORPO, SOGNI, RACCONTI, COLORI, GIOCHI**

Parlare con il corpo,
esprimere L'anima,
vivere l'immagine.

Giocare tramite
il corpo, i colori,
il racconto, i sogni

... E' come se i nostri corpi fossero veicolo e strumento di un intenso incontro e al loro interno si mescolassero storie, ricordi, fatti, sentimenti, emozioni, echi vicini e lontani
(frammento di scritto dopo uno stage di psicodramma)

Come raggiungere la sede

In macchina:

dalla superstrada uscita di S. Pietro in Cariano, alla rotonda subito a destra, successiva rotonda subito a sinistra per Fumane è Via S. Francesco, a 50 mt sulla sinistra c'è il numero 9 sede di Incontrarsi sul Palcoscenico.

Da Verona girare a destra (avendo la Pro Loco di S. Pietro in Cariano sulla sinistra) per Fumane è via S. Francesco a 50 mt sulla sinistra c'è la sede.

Per informazioni: Antonio Conte

Tel. 3356276650

e-mail: antoncon@gmail.com

STUDIO DI PSICODRAMMA COLLEBEATO

Via Roma 118 - 25060 Collebeato (Brescia)

Tel. 030-2510853 – 339.7077122 email: avegiovannaravelli@gmail.com

Lo specchio della luna Gruppo di sociopsicodramma al femminile di giovedì, ogni 15 giorni

Lo specchio della Luna è il tema-contenitore che accompagna il gruppo delle donne, in un clima di condivisione e di parità, nella ricerca e nell'espressione di risorse e energie creative, per migliorare la consapevolezza delle relazioni verso il mondo e rafforzare il proprio valore e l'autostima.

TRA STORIE E MEMORIE Incontri di psicogenealogia di martedì, ogni 15 giorni

Lo scopo del laboratorio di psicogenealogia è quello di migliorare la consapevolezza delle proprie radici e delle culture familiari, evidenziare gli intrecci e i legami transgenerazionali rendendo possibili nuove e costruttive connessioni.

Sono previste serate di presentazione libere e gratuite, obbligatoria l'iscrizione.

Per ricevere informazioni più specifiche, per essere inseriti nell'indirizzario e per conoscere le successive iniziative, scrivere a: avegiovannaravelli@gmail.com

Ave Giovanna Ravelli

iscrizione albo psicologi Lombardia n. 9724

psicodrammatista moreniana, psicoterapeuta

docente a contratto Università Cattolica di Brescia

perfezionata presso l'Accademia di Psicogenealogia di Bologna



Lettera del direttore Lucia Moretto

Cari soci, in Veneto siamo attivati per trovare la nuova sede a Venezia per il prossimo Incontro di Primavera e sembra che siamo a buon punto.

A breve potrete trovare sul sito AIPsiM il video dell'intervento "la magia dell'Incontro" di Grete Leuz al XII Incontro di primavera 2014. (Un grazie a Giovanni Boria che ha fatto la sintesi e sottotitolato in italiano).

L'augurio per una buona estate lo faccio attraverso questa poesia da "Le parole del Padre":

Possiate voi essere benedetti
con una casa.
Possa il mio universo essere la vostra casa.
Ho reso il suo spazio
così immenso
che tutti potranno trovarvi
un posto.

Un caro saluto
Lucia Moretto

Teatro di Psicodramma di Treviso

vicolo Biscaro 1 (laterale di Borgo Cavalli) – Treviso

mariasilvia.guglielmin@gmail.com; 3485411367

Action Methods con gli adolescenti

PSICODRAMMA, SOCIODRAMMA E METODI ATTIVI CON GLI ADOLESCENTI

13-14 Settembre 2014

Condotta da Maria Silvia Guglielmin

Lo psicodramma è un metodo elettivo per lavorare con gli adolescenti.

Sia in campo educativo che in campo terapeutico lo psicodramma offre la possibilità all'adolescente di vivere in un contesto di gruppo empatico, nutriente, dove ci si sente riconosciuti, valorizzati e apprezzati. Un luogo dove poter manifestare se stessi, raccontarsi e crescere bene con gli altri.

I metodi d'azione offrono l'opportunità al professionista di coinvolgere i ragazzi/e nelle tematiche proposte. Gli adolescenti si sentiranno protagonisti di ciò che sta accadendo costruendo insieme all'insegnante, all'educatore o al terapeuta il percorso.

I contenuti che saranno trattati:

- Il valore del gruppo per l'adolescente
- il gruppo di psicodramma
- Il Teatro Spontaneo
- Dal Teatro Spontaneo al Sociodramma
- l'utilizzo del Sociodramma
- Psicodramma e Sociodramma quando e come usarli (scuola, gruppi di crescita e psicoterapia)
- L'utilizzo delle tecniche espressive con gli adolescenti
- L'importanza del lavoro con il simbolo con gli adolescenti

Conduce: Maria Silvia Guglielmin, psicologa, psicodrammatista, docente nella Scuola di Psicodramma di Milano

Costo:

Iscrizioni entro 31 Agosto 2014 150 euro più il 2% di cassa di previdenza, più 2 euro di marca da bollo per un totale di 155,00 euro (per chi ha partita iva la quota da versare è di 125,00 euro)

Iscrizioni dopo il 31 Agosto 2014 180 euro più il 2% di cassa di previdenza, più 2 euro di marca da bollo per un totale di 185,6 (per chi ha partita iva la quota da versare è di 149,60)

Studio di Psicoterapia e Psicodramma:

San Donà di Piave VENEZIA



Lucia Moretto

Psicologa psicoterapeuta

Formatrice in corsi di psicodramma, disegno onirico e metodi espressivo-creativi

Docente nella Scuola di Psicodramma di Milano diretta dal Dott. Giovanni Boria

Direttore sede Veneta AI PsiM

Psicoterapia e Formazione Personale

- Psicodramma continuativo a cadenza settimanale
- Psicodramma nei fine settimana: Teatro dell'Anima

Formazione Professionale

- Corso biennale: Disegno onirico e psicodramma
- Supervisione in gruppo con metodo psicodrammatico a cadenza mensile

Tutte le attività di gruppo riprenderanno a Settembre 2014.

Info:

www.psicodrammaolistico.it

www.psicodrammi.net

a cura di Gabriella Pierobon & Coordinamento di AIPsiM ER

Cari soci e amici, vi riportiamo l'aggiornamento dei percorsi formativi conclusi da AIPsiM Emilia Romagna riguardanti il progetto con le Scuole Infanzia di Bologna.

Tale collaborazione è stata oggetto di un documento ufficiale: una convenzione tra il Settore Istruzione del Comune di Bologna e AIPsiM per consolidare il rapporto avviato nel corso del 2013 tra l'istituzione comunale e la realtà della Sede Locale, la cui sottoscrizione si è conclusa il 3 giugno scorso a Bologna.

E' stata questa l'occasione di un primo incontro tra i referenti comunali, la dott.ssa Miriam Pompilia Pepe, dirigente del Settore Istruzione, il dott. Gabriele Ventura, referente del Servizio Istruzione dell'Infanzia e il nostro presidente, Ivan Fossati, al quale ha partecipato Gabriella Pierobon per la sede Emilia Romagna.

Abbiamo consegnato, inoltre, una relazione sulle attività realizzate da AIPsiM Emilia Romagna all'interno del "Piano formativo 2013-2014".

Nelle precedenti newsletter (n. 3 e n. 4 del 2013) è stato riportato l'aggiornamento dei primi percorsi di questo progetto che, nel suo complesso, ha riguardato gli interventi formativi degli psicodrammatisti AIPsiM nei seguenti corsi:

- **Corso D 28: "Le relazioni in gioco nel ruolo dell'insegnante"** - rivolto alle insegnanti delle scuole dell'infanzia - svoltosi da novembre 2013 a febbraio 2014.
- **Corso D 24: "L'integrazione del bambino con disabilità nella scuola dell'infanzia"** - rivolto agli educatori per l'integrazione dei bambini disabili Coop. Quadrifoglio – modulo di chiusura corso svoltosi il 7 dicembre 2013.
- **Corso D 2: "Per una scuola Condivisa. Pratiche e senso della cooperazione educativa"** rivolto a insegnanti e genitori dei comitati di scuola - modulo di chiusura corso svoltosi il 17 maggio 2014.

Di seguito, vi comunichiamo l'esperienza delle ultime conduzioni.

Per il corso: **"Le relazioni in gioco nel ruolo dell'insegnante"**, il modulo del 16 gennaio incentrato sul tema: "La relazione con i bambini" è stato condotto da Gabriella Pierobon e Simona Benini.

Il percorso fatto è stato interessante e offre molti stimoli come si può leggere nelle riflessioni che scrivono "a caldo" le psicodrammatiste.

Simona Benini:

"E' stata una esperienza molto arricchente, il numero era piccolo [7 insegnanti] (ci sarebbe da chiedersi che fine hanno fatto gli altri e se sia normale una tale perdita di persone... purtroppo temo di sì... la formazione gratis ha sempre questo problema) ma molto motivato, in più momenti mi sono commossa (probabilmente ho l'ormone pre parto che lavora :) anche perché penso davvero che facciano un lavoro molto difficile ma molto molto importante che riguarda i cittadini di domani...

Quasi miracolosamente durante le tre ore si sono fermati anche i doloretto che

ultimamente accompagnano le mie ultime giornate da gravida...

Penso che la nostra proposta formativa sia molto importante per loro, certo possiamo fare delle riflessioni su come strutturarla per eventuali nuove edizioni ma di questo potremmo parlare meglio a voce a fine percorso... un abbraccio alla mia compagna di conduzione Gabriella e al resto del gruppo. La prossima volta che ci vedremo sarò probabilmente già diventata "mamma bis"..."

Gabriella Pierobon:

"Le maestre ci hanno comunicato le difficoltà che incontrano nel loro ruolo professionale e il bisogno di confrontarsi sulle situazioni relazionali che affrontano e che sono emerse chiaramente, per quanto riguarda il tema trattato nel nostro modulo, con l'attività "il bambino significativo". Per questo motivo hanno scelto di partecipare al corso da noi proposto perché, dicevano, prospettava la possibilità di mettere a fuoco gli innumerevoli aspetti legati alla loro esperienza di insegnanti, dal ruolo con i genitori (che presenta a volte situazioni di grande criticità), a quello con i colleghi, allo specifico compito di insegnanti di bambini dell'infanzia. Inoltre è emerso l'interesse per lo psicodramma che desiderano conoscere e che, ci hanno chiesto, vorrebbero venisse proposto con regolarità anche presso le rispettive scuole.

Questo incontro ha confermato il valore dell'impegno iniziato con le Scuole dell'Infanzia a Bologna oltre alla necessità di offrire una proposta continuativa.

Mi sono sentita molto arricchita da questo gruppo e, insieme a Simona, al termine dell'incontro anche noi abbiamo donato alle maestre, con un aggettivo, la nostra emozione che per me è stata "accoglienza": è quanto ho sentito nel vissuto di queste insegnanti nei confronti dei bambini che seguono a scuola".

La sessione del 13 febbraio, quarto ed ultimo incontro del corso, dedicata a: "Le relazioni con il gruppo classe" alla quale Marta Vadalà ha contribuito per la progettazione di dettaglio, è stata condotta da Diana Botti che ha saputo raccogliere il frutto dell'impegno di ciascuna portato nelle singole precedenti conduzioni e progettazioni che si sono rivelate tutte di grande importanza.

Attraverso una attività che ha fatto ripercorrere alle partecipanti i momenti salienti che hanno scandito i quattro incontri, è stata proposta e costruita una "Carta di Identità dell'Insegnante della Scuola dell'Infanzia". Questa idea innovativa è un elemento da sottolineare come uno dei frutti tangibili del progetto.

Le espressioni delle partecipanti, a conclusione del percorso, sono state particolarmente significative e contenevano:

la consapevolezza - di aver vissuto un diverso modo di stare insieme e di confrontarsi - un grande senso di condivisione... e la sensazione di non essere da sole - la voglia di fare altre esperienze di questo tipo... - lo stupore che sia possibile avvicinarsi tanto in così poco tempo... - di essersi divertite insieme e di pensare alle altre nelle settimane tra un incontro e l'altro; l'augurio - di riuscire anche nel proprio ambiente professionale a vivere momenti di confronto così veri - che questa sensazione possa essere di aiuto per ciascuna nei momenti di difficoltà che inevitabilmente incontrerà - di ricordarsi il piacere e la bellezza del lavoro dell'insegnante che sta proprio nella sua complessità... - di riuscire ad organizzare nella propria scuola formazioni come queste!

Al termine del corso insegnanti, Diana Botti, nel ruolo di coordinatrice del progetto, ha tracciato, in sintesi, una relazione finale di quello che rappresenta il primo percorso progettato insieme da alcuni psicodrammatisti della nostra Sede Locale.

RELAZIONE SUL PROGETTO:

"LE RELAZIONI IN GIOCO NEL RUOLO DELL'INSEGNANTE"

a cura di Diana Botti

"Il progetto proposto da AIPsiM ER è stato inserito nel Piano Formativo annuale 2013/2014 del Settore Istruzione Scuole dell' Infanzia del Comune di Bologna.

Alla sua progettazione e realizzazione hanno preso parte, oltre alla sottoscritta, i soci:

Gabriella Pierobon, Marta Vadalà, Simona Benini e Mascia Papi.

Daniele Reggianini ha offerto il suo contributo nella co-conduzione dell'incontro di apertura.

Il progetto ha coinvolto un gruppo di 17 insegnanti della Scuola dell'Infanzia (3-6 anni) sviluppandosi attraverso 4 interventi formativi di 3 ore ciascuno a cadenza mensile, a partire da novembre 2013 fino a febbraio 2014.

Gli psicodrammatisti partecipanti si sono alternati nella progettazione e nella co-conduzione dei vari incontri nel corso dei quali sono stati affrontati i temi specifici riguardanti i diversi tipi di relazioni sperimentati dagli insegnanti: relazioni con i bambini, con il gruppo classe, con i genitori e con i colleghi.

Per favorire una maggior continuità del lavoro proposto, al termine di ciascun incontro i conduttori coinvolti hanno realizzato una restituzione che consentisse a quelli dell'incontro successivo una più puntuale e adeguata progettazione.

Nonostante l'alto tasso di dispersione delle partecipanti al corso, ritengo sia stata un'esperienza di grande importanza per diverse ragioni: innanzitutto ha consentito ad AIPsiM ER di avviare una collaborazione con il Settore Istruzione del Comune di Bologna, con la conseguente possibilità di diffondere la metodologia psicodrammatica nel "contesto scuole" del Comune di Bologna.

Questa esperienza ha inoltre consentito agli psicodrammatisti coinvolti di sperimentarsi nella creazione, nello sviluppo e nella realizzazione di un progetto formativo, aumentando la conoscenza degli aspetti organizzativi necessari alla sua attuazione, in particolare per quanto riguarda gli aspetti di progettazione.

A tale proposito è in programma un incontro tra gli psicodrammatisti che hanno partecipato alla realizzazione di questo progetto, per effettuare un bilancio dell'esperienza svolta e, sulla base di quanto emergerà, ipotizzare prossime proposte formative.

Ringrazio Gabriella Pierobon, direttore AIPsiM ER, per avermi affidato il ruolo di coordinatrice del presente progetto e tutti gli amici e colleghi coinvolti per l'indispensabile contributo offerto.

L'augurio è che, anche per l'anno 2014/2015, AIPsiM ER possa proporre altri progetti formativi, coinvolgendo e diffondendo così la metodologia psicodrammatica nel nostro territorio".

Per il corso: **"PER UNA SCUOLA CONDIVISA. Pratiche e senso della cooperazione educativa"**, ultimo incontro del percorso rivolto a insegnanti e genitori dei comitati di scuola, Fabio Canini ha condotto il seguente laboratorio: **"FOTOGRAFIA DI UN PERCORSO. Laboratorio espressivo relazionale con un assaggio di Playback Theatre"**

Il corso si è svolto il 17 maggio 2014 - ore 9,30/12, presso il Centro di documentazione Ri.E.Sco di Via Ca' Selvatica 7, a Bologna.

Fabio Canini, scrive:

"L'incontro era stato pensato come occasione laboratoriale per fare assaggiare ai partecipanti una modalità espressiva attiva vicina al teatro ed al contempo portare uno sguardo al gruppo ed al suo percorso che andava a concludersi. I partecipanti, seppur meno numerosi del previsto, sono risultati comunque rappresentativi delle tre anime coinvolte nel percorso: insegnanti, genitori e istituzioni.

L'incontro si è rivelato come un momento di sperimentazione di modalità di attivazione del gruppo e di facilitazione delle relazioni che, attraverso proposte attive basate sul gioco espressivo e l'uso intenzionale del corpo, dello spazio e del movimento, hanno anche permesso ai presenti di confrontarsi in un modo inusuale sul tema della "scuola condivisa": Sono emerse parole quali "unione e sostegno, collaborazione, possibilità" che danno voce all'esperienza ed al desiderio che le "tre anime" vivano, senza dimenticare le problematichità e le difficoltà che rendono complessa questa sinergia.

Il piacevole clima che ha caratterizzato l'incontro ha portato al rammarico per non aver visto presenti molti dei partecipanti ai precedenti incontri ed ha lasciata aperta la prospettiva ad altri incontri condotti con modalità simili".

Desideriamo ringraziare, insieme ai soci AIPsiM dell'Emilia Romagna che si sono resi disponibili a condurre gratuitamente i corsi di formazione, anche Gigi Dotti che ha partecipato al progetto. Un grazie speciale a Diana Botti che ha coordinato le attività all'interno del "Piano Formativo Insegnanti 2013/2014" nelle quali sono stati coinvolti gli psicodrammatisti AIPsiM, compreso il corso "Le relazioni in gioco nel ruolo dell'insegnante".

Diana Botti coordinerà anche gli interventi degli psicodrammatisti AIPsiM che saranno previsti nel prossimo "Piano Formativo Insegnanti 2014/2015".

Dai soci dell'Emilia Romagna, a tutti, un arrivederci.

News

su attività organizzate o realizzate
dai soci

Fabio Canini

segnala che

"NODI Playback Factory"

presenterà al convegno nazionale
della Società Italiana di Psicologia di Comunità - SIPCO
che ha come tema

"Costruire comunità ospitali e sostenibili"

una performance di Playback Theatre

Giovedì 19 giugno ore 20.30

SPETTACOLO AL CHIOSTRO

a cura di NODI Playback Factory

Chiostro di San Francesco - Via Montalti, 4 a Cesena

Il convegno si svolgerà dal 19 al 21 giugno 2014
con eventi aperti alla partecipazione della cittadinanza.

Intervengono esperti nazionali e internazionali.

La giornata di giovedì è dedicata al tema del "Benessere e relazione con l'altro" e
si chiuderà con l'evento-spettacolo di Playback.

Il programma dell'evento al link <http://sipcocesena2014.unibo.it>

Giovedì 19 giugno
20.30 SPETTACOLO AL CHIOSTRO
a cura di NODI Playback Factory

STUDIO DI PSICODRAMMA di Piacenza
Centro Psicopedagogico per la Pace e la gestione dei conflitti

diretto da Anna Boeri
propone:

11-12 OTTOBRE - **SEMINARIO DI PSICODRAMMA**: Maschile e femminile per un'integrazione possibile.

C'è un conflitto tra le parti di noi che facciamo fatica a riconoscere: maschile e femminile convivono, ci appartengono, ci riguardano, per quanto il nostro genere e il nostro orientamento sessuale siano espliciti e univocamente orientati.

Non si tratta di confusione, ma dell'integrazione di aspetti diversi della nostra soggettività.

Maschile e femminile, virilità e femminilità, etero e omo, riguardano lo sviluppo sessuale: sono tratti in conflitto tra loro, che si definiscono nella storia relazionale e educativa di ciascuno

Destinatari: rivolto agli adulti e aperto a tutti

Metodo di lavoro

Si lavora nel Teatro di Psicodramma presente nella sede del Cpp. Il metodo è quello dello psicodramma moreniano, ampiamente utilizzato nella formazione, nella promozione alla salute, nella psicoterapia, ambiti nei quali la dimensione del gruppo è importante e vitale. Si consiglia abbigliamento comodo. Si lavora senza scarpe.

Orari di lavoro

prima giornata 9.30 - 13.00/ 14.00 - 18.00

seconda giornata 9.00 - 13.00

Costo

€ 160

Per ulteriori informazioni:

info@cphp.it

tel. 0523-498594

Daniele Reggianini

comunica la nascita della

**SCUOLA DI PSICODRAMMA MORENANO
E
PSICOGENEALOGICO**

Il progetto viene promosso dall'associazione
"Accademia Internazionale di Psicogenealogia"
di Bologna

La Scuola di Psicodramma è un percorso di formazione, personale e professionale, per acquisire competenze di interesse educativo, sociale, esistenziale e artistico, volte alla promozione e alla gestione dei processi che regolano la formazione e lo sviluppo dell'individualità e della socialità.

Daniele Reggianini è responsabile della didattica e della ricerca.

Indirizzi, finalità, struttura e programma del corso, costi al link
<http://www.lapsicogenealogia.it/content/scuola-di-psicodramma-moreniano-e-psicogenealogico>

Per informazioni ed iscrizioni: tel. 340 8022601

**STUDIO DI PSICODRAMMA
di Savignano sul Panaro**

diretto da **Daniele Reggianini**

propone:

GRUPPO CONTINUATIVO
condotto da **Daniele Reggianini**

Incontro di rete, gruppo allargato condotto con modalità attive
Lunedì, a frequenza quindicinale

GRUPPO CONTINUATIVO
condotto da **Daniele Reggianini**

In convenzione con l'Asl di Modena,
per il trattamento di problematiche complesse di dipendenza patologica,
eventualmente associate a comorbidità psichiatrica.
Mercoledì e Venerdì, a frequenza settimanale

GRUPPO CONTINUATIVO
condotto da **Daniele Reggianini**

Gruppo continuativo di Psicodramma Moreniano,
per la crescita e lo sviluppo personale
Tutti i martedì

Studio di Psicodramma di Savignano sul Panaro
Via don Gherardi 1 (già via Gramsci 25)
Savignano sul Panaro (Modena)
Per informazioni tel. 340 8022601

Eventi nazionali ed internazionali di interesse per i soci

CREATIVE METHODS IN A TIME OF CRISIS

Meeting di Playback Theatre

3 - 4 - 5 - 6 LUGLIO 2014

Formazione ed azioni performative per attori e conduttori di Playback Theatre, operatori psicologici, socio-sanitari, educativi e per tutte le persone interessate ad avere strumenti concreti d'intervento nei contesti di crisi

I Workshop

Il Playback Theatre
nei contesti di crisi e trauma
con Nurit Shoshan
(Israele)

Avvicinarsi al playback Theatre: le
tecniche fondamentali
a cura della
Scuola Italiana Playback Theatre

Il "ninja actor"
nel Playback Theatre
con Assael Romanelli
(Israele)

La motivazione e lo sviluppo delle risorse:
l'azione di Counseling
attraverso il Playback Theatre
a cura della Scuola Italiana Playback Theatre

**Convitto Umberto I
Via Bligny, 1 bis Torino**

Per informazioni:
340 9648737
torino@playback-theatre.it

Costo senza vitto e alloggio:
160 Euro entro il 20/05/2014
180 Euro dopo



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
Dipartimento di Psicologia
Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione

COSTRUIRE COMUNITÀ OSPITALI E SOSTENIBILI

Nuove sfide per la Psicologia di Comunità

10° Convegno Nazionale. S.I.P.Co.
Cesena 19-21 giugno 2014

Temi del convegno

Prevenzione e gestione dei conflitti; Nuove forme di welfare; Relazioni inter-etniche e promozione del senso di comunità; Disabilità, marginalità e inclusione sociale; Differenze di genere; Prevenzione del disagio e promozione del benessere; Psicologia di comunità 3.0; Ambiente, territorio e comunità locale

Keynote speakers

Catherine Campbell

London School of Economics, UK

Serdar M. Değirmencioğlu

*Presidente della European Community
Psychology Association (ECPA),
Istanbul, TR*

Per informazioni e comunicazioni

Segreteria organizzativa:

Piazza Aldo Moro, 90, 47521 - Cesena - Italia
E-mail: psi.sipco2014@unibo.it
Sito web: www.sipcocesena.unibo.it

con il patrocinio di:



Comune di Cesena



Provincia di Forlì-Cesena



Università di Bologna



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Cesena



Ordine degli Psicologi di Cesena



Psicoloci

16-20 Iuglio SI BI U Romania
Summer Academy



ARPsIC President, Summer Academy - Secretary, Radu Vulcu

E-mail: raduvulcu1@yahoo.com

Tel: +40 - 766 - 662.441

Jeni Paraschiv E-mail: jeni.paraschiv@gmail.com

28 agosto-1 settembre 2014 Londra
IAGP-Conferenza internazionale di psicodramma,
psicoterapia di gruppo e processi gruppali.



**British Psychodrama Association (BPA) and Psychodrama Section of
International Association of Group Psychotherapy and Group Processes
(IAGP)**

**Empowering Practice: Integrating psychodrama and
other therapies**

**International Conference of Psychodrama, Group Psychotherapy and
Group Processes**

**Royal Holloway, University of London from August 28th to
September 1st 2014
Pre-conference 27th – 28th August 2014**

The theme of the international conference focuses on how various schools of therapy use
'action' as well as words in their clinical practice. These theories, therapies and psychological
models can enrich psychodrama and vice versa.

Psychodrama belongs to the humanistic group of psychotherapies.

The cornerstone in the therapeutic process of psychodrama is spontaneity and creativity. To
express our creative self and to use our inner truths are crucial parts of healthy individuals. It
is an action based therapy utilising the philosophy and practice of creator, J. L. Moreno
whose dictum was: 'don't tell us, show us.'

The conference will honour the group process and at the same time provide an exciting and
intellectually rewarding experience, in an inclusive atmosphere embracing differences and
similarities.

OPENING RECEPTION

On the first evening, after a buffet, Jonathan Moreno, PhD, Professor of Medical Ethics at the
University of Pennsylvania will deliver the key-note speech. Dr. Moreno is the author of
several bestselling books and has advised President Barack Obama.

PLENARIES

Morning plenaries will incorporate academic and theoretical presentations from international
experts. Those confirmed are:

Professor Peter Fonagy	Action in mentalisation
based therapy (MBT)	
Professor Rudi Dallos and Professor Arlene Vetere	Action in family therapy
Dr. Heloise Fleury	Action in multi-cultural
groups	

PSYCHODRAMA MASTER-CLASSES

Daily master classes will be led by international psychodramatists invited from across the
world.

Australia	Sue Daniel
Latin America	Dalmiro Bustos
North America	Dena Baumgartner
Europe	Gabriella Moita

Per maggiori informazioni: [vai al sito](#)

INTERNATIONAL PLAYBACK THEATRE CONFERENCE 2015 MONTREAL CANADA



IPTN World Conference 2015 in Montréal, Canada

Dear IPTN Members,

We are very happy to announce that the 2015 IPTN World Conference will be in Montréal, Canada. The IPTN Board very much appreciates the energy and generosity being put into this event by the conference organisers!

Some of you might remember that originally we had a proposal from Playback Theatre North America to host 2015 Conference. During the process we realised that the United States might be inaccessible for IPTN members from many different countries. Of course we want to make the conference as accessible as possible. Playback Theatre North America fully supports the Canadian proposal.

As with Frankfurt, the Montréal conference will be organised by a team made up of members from different playback companies. The Montreal Conference Organizing Committee (MCOC) will be in touch soon with more information on the conference and various ways that Playbackers and friends of Playback Theatre can contribute to what promises to be a very memorable event!

Per maggiori informazioni [vai al sito](#)

Novità Libri

J.L. Moreno LE PAROLE DEL PADRE
tradotto da Joe Quercia



Un testo essenziale che racchiude il pensiero profetico di J.L. Moreno; opera imprescindibile per comprendere i successivi sviluppi delle sue teorie. Il libro, attraverso un continuo dialogo tra scienza e trascendenza permette al lettore di intuire la potenzialità dei molti temi che si propagheranno e si diffonderanno nel percorso scientifico dell'autore. Incontro, momento, conserva culturale, spontaneità e creatività, concetti che continuano a diffondersi e riecheggiare nel tempo e nello spazio rimanendo sempre attuali.

Un testo che da troppo tempo mancava nel nostro paese. Questa assenza, il pensiero che lo psicodramma italiano non avesse mai avuto l'opportunità di leggere l'opera da cui è partito tutto e che ovunque se ne trovassero frammenti sotto forma di citazione, è lo stimolo che mi ha spinto a tradurre il libro.

Il libro è stato tradotto grazie al sostegno finanziario ottenuto mediante una campagna di fundraising.

Ciò ad enfatizzare una volta di più l'importanza del gruppo, della rete e della condivisione.

Per chi volesse informazioni o acquistare il libro:

joequerc@gmail.com

https://www.produzionidalbasso.com/pdb_3056.html